SRR MESSINA PROVINCIA SCPA

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 11 COMUNI DELLA SRR MESSINA PROVINCIA.

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art.1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata dall'**Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Messina.**

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

Importo complessivo del servizio in appalto € 5.453.635,64 IVA esclusa

N. Gara 8066554

CIG 8650793C35

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. 1- Oggetto e procedure di affidamento 3
ART. 2 - Descrizione del servizio 4
ART. 3 -Definizioni 5
ART. 4-Contenuti dell'offerta tecnica 5
ART. 5 - Corrispettivo e Durata dell'appalto 9
ART. 6 - Sopralluogo 10
ART. 7- VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA. 10
ART. 8- CAUZIONI E GARANZIE 11
ART. 9- Subappalto – Avvalimento 11
ART. 10- CONTRATTO NORMATIVO 12
ART. 11- CONTRATTO ATTUATIVO 12
ART. 12- OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 12
ART. 13- Fatturazioni e pagamenti 13
ART. 14- Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia 14
ART. 15- Penalità. 15
ART.16 - Copertura assicurative 16
ART.17 - Revisione 16
ART.18 - Variazioni quali-quantitative del servizio 16
ART.19- Carattere del Servizio 17
ART.20- Risoluzione 17
ART.21- Recesso 18
ART.22 - Controllo condotta del servizio 19
ART.23 -Servizi o forniture occasionali 19
ART.24 - Foro competente. 19

ART. 1 - Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica" nei seguenti 11 Comuni facenti parte del territorio della SRR Messina Provincia: Basicò, Falcone, Fondachelli Fantina, Gioiosa Marea, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Montagnareale, Oliveri, Piraino, San Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
    - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n.152/2006 "*Codice Unico dell'ambiente*";
    - dal D. Lgs. n.50/2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*";
    - dalla L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
    - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
    - dal Piano d' Ambito della SRR Messina Provincia S.C.p.A. approvato dall'Assemblea dei Soci con provvedimento del 28 luglio 2014;
    - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata, ridurre i costi e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.
- l'utilizzo di nuove tecnologie e tecniche di raccolta che consentano ai Comuni di attivare la tariffazione puntuale.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti all'individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lett. a) della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. e ii. come appresso definiti:

- Anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con Ordinanza Commissariale n.1133 del 28/12/2006 per l'Ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.12.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Il Comune verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità previste.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D. M. 26 maggio 2016 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2016, e riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.60 e 95 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm. ed ii.
La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi dell'art.97 del D. Lgs. n.50/2016.

ART. 2 - Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori dei Comuni di: Basicò, Falcone, Fondachelli Fantina, Gioiosa Marea, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Montagnareale, Oliveri, Piraino, San Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo.

N.B. nei Comuni di Basicò, Mazzarrà S. Andrea e Oliveri i servizi di spazzamento sono gestiti direttamente dagli stessi a mezzo di proprio personale dipendente, conseguentemente non sono oggetto del presente affidamento.

SERVIZI BASE

1.1. Servizio di pulizia mediante spazzamento, col sistema manuale e\o meccanico, dei rifiuti urbani provenienti da vie, piazze, marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico anche se temporaneo o regolamentato, comprese le aiuole ed i giardini pubblici.
1.2. Servizio di pulizia del centro abitato in occasione delle feste patronali e mercati secondo le date concordate con i vari comuni.
1.3. Servizio di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, (impianti di stoccaggio e\o trattamento e\o smaltimento di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani o assimilabili, come individuati dall'art.184 del D. Lgs n.152/2006, compresi rifiuti ingombranti, rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti abbandonati su aree pubbliche, rifiuti urbani pericolosi, nel rispetto dei Regolamenti Comunali.
1.4. Servizio di manutenzione e gestione operativa delle isole ecologiche, piattaforme, CCR ed aree ecologiche per la raccolta differenziata.
1.5. Servizio di manutenzione, lavaggio disinfezione e deodorazione di tutti i contenitori adibiti al conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati, sia urbani che assimilati.
1.6. Servizio di raccolta differenziata mediante ritiro da appositi contenitori e presso le isole ecologiche, CCR ed aree ecologiche dei rifiuti urbani pericolosi di origine domestica quali farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle T e/o F e simili, apparecchiature contenenti CFC. Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati.
1.7. Servizio di raccolta differenziata domiciliare, od altri tipi di raccolta che consentano ai Comuni l'attivazione della tariffazione puntuale, e successivo trasporto agli impianti di recupero.
1.8. Campagne annuali di comunicazione all'utenza.

1) SERVIZI OPZIONALI

2.1 Servizio di diserbo del suolo pubblico, comprese le fossette degli alberi, gli interstizi dei marciapiedi e delle strade pubbliche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo.
2.2 Servizio di pulizia e lavaggio delle strade e svuotamento dei cassonetti in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni.
2.3 Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali di piccola, media e grande taglia, successivo allontanamento e smaltimento finale secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia.
2.4 Servizio di raccolta e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento finale delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico.
2.5 Servizio di pulizia radicale delle caditoie stradali e dei sottostanti pozzetti di raccolta delle acque piovane.
2.6 Servizio di pulizia spiagge.

2.7 Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su aree pubbliche fuori dal centro abitato.
2.8 Incremento del servizio di spazzamento.
2.9 Servizi nuovi.

Dei piani d'intervento riguardanti l'esecuzione dei servizi che vengono allegati al presente capitolato generale, occorre tenere conto unicamente della sezione descrittiva e non di quella economica contenuta negli stessi documenti. Ciò al fine di garantire l'esecuzione del servizio secondo le precise esigenze dei Comuni.

I Comuni si riservano la facoltà, ove lo ritenessero conveniente, di affidare alla ditta aggiudicataria della gara ulteriori servizi non esplicitamente contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto che si rendessero necessari nel corso di validità del Contratto e non prevedibili al momento della gara, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 3 - Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n.9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss. mm. e ii.;
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n.0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii.;
- **Piano d'Ambito**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dalla SSR Messina Provincia approvato dall'Assemblea dei Soci con provvedimento del 28 luglio 2014;
- **Progetto tecnico**: Il Piano d'Ambito, i Piani di intervento e le relazioni redatte dai Comuni, intesi come parte sezionale del Piano d'Ambito, il presente Capitolato Speciale d'Appalto ed il Disciplinare Descrittivo e Prestazionale, tutti intesi come unico documento integrato;
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** SRR Messina Provincia; (tramite l'UREGA ex art.15 L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.);
- **Capitolato Speciale d'Appalto:** il presente capitolato d'oneri;
- **Disciplinare Descrittivo e Prestazionale:** individua i contenuti minimi essenziali e le modalità di svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- **Concorrente**: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto-offerta**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto, dal progetto così come definito al punto precedente;
- **Contratto Normativo:** contratto che definisce la disciplina normativa e contrattuale dei singoli contratti attuativi;
- **Contratto Attuativo:** contratto che disciplina il rapporto obbligatorio tra comune e gestore del servizio;
- **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto**: il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art.31 del D. Lgs. n.50/2016.

ART. 4 - Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare,

le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano d'Ambito, nei Piani di intervento\relazioni, nel presente Capitolato e nel Disciplinare Descrittivo e Prestazionale.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a:

- **Servizi di base**;
- **Servizi opzionali.**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per ciascuno dei Comuni, il progetto, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

* **attività di spazzamento stradale**:
  - aree oggetto del servizio, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
  - frequenze di intervento;
  - tipologie dei mezzi utilizzati;
  - organizzazione del personale impiegato;
* **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate**:
  - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, altre tipologie di raccolta);
  - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
  - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
  - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
  - frequenze delle raccolte;
  - organizzazione del personale impiegato;
  - metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta**.**

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) ed all'Accordo Quadro del 6 agosto 2013.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii., dal D. Lgs. n.152/2006 art.202, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferenza, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma, sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n.152/2006, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante ed ai Comuni a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.
Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Si dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).
Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto delle frequenze e degli standard minimi indicati nella documentazione redatta dal Comuni e nel Disciplinare Descrittivo e Prestazionale.

B.2. Lavaggio strade e cassonetti

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:
- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovranno avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art.1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.
In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "**domiciliarizzazione diffusa**", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.
Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.
Il Comune può introdurre, in qualsiasi momento, e nell'ambito contrattuale, sistemi di raccolta e nuove tecnologie che consentano l'istituzione della tariffa puntuale.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;

- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR. Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da uno schema di Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.

Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.8 Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche – Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ai sensi dell'art.95 del D. Lgs. n.50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;

- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto e consentano l'introduzione della tariffazione puntuale.
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5 - Corrispettivo e Durata dell'appalto

Importo complessivo del servizio in appalto **€ 5.453.635,64 I**VA esclusa di cui **€ 109.072,71** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG

	Comune	Importo base d'asta	Oneri sicurezza
1	Basicò	€ 109.112,25	€ 2.139,46
2	Falcone	€ 412.523,80	€ 8.088,70
3	Fondachelli Fantina	€ 195.022,84	€ 3.823,98
4	Gioiosa Marea	€ 1.403.742,20	€ 27.524,36
5	Librizzi	€ 212.621,11	€ 4.169,04
6	Mazzarà Sant'Andrea	€ 238.474,95	€ 4.675,98
7	Montagnareale	€ 315.765,76	€ 6.191,49
8	Oliveri	€ 730.000,00	€ 14.313,73
9	Piraino	€ 724.603,95	€ 14.207,92
10	San Piero Patti	€ 502.168,78	€ 9.846,45
11	Sant'Angelo di Brolo	€ 609.600,00	€ 11.952,94
	Totale	**€ 5.453.635,64**	**€ 106.934,03**

SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	
IVA 10% sul servizio da appaltare	€ 545.363,56
Spese pubblicità bando, Commissione di gara UREGA, contributo ANAC.Rup e Dec	€ 53.445,63
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 598.809,19**

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei Comuni.
Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei Comuni.
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte trai Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni.
Il contratto sarà soggetto all'art.26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" del D. Lgs. n.81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm. e ii.
Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 2 (due**)**, come meglio specificato all'art.3 del Disciplinare di Gara.
Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.
La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.
E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 - Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.
Restano validi i sopralluoghi già effettuati dai concorrenti a seguito della precedente pubblicazione relativa allo stesso appalto suddiviso in lotti.
Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferenza, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii. nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n.152/2006 per l'espletamento dello stesso.
Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con la SSR Messina Provincia.
Ciascun concorrente dovrà comunicare alla SRR Messina Provincia, a mezzo PEC **srrmessinaprovinciascpa@pec.it**, **entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta**, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito, il numero di telefono o la PEC, ove indirizzare la convocazione.
Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.
Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, **dovrà dichiarare** di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 7 – VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge n.266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore all'1 gennaio 2011".
Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt.38 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. e ii., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8 - CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore della SRR Messina Provincia, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art.93 del D. Lgs. n. 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.
Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A. ovvero:: € 109.072,71.
Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto nelle misure previste dal predetto art.93 del D. Lgs. n.50/2016.
La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.
La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art.93, comma 9 del D. Lgs. n.50/2016.
La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.93 del D. Lgs. n.50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.
Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D. Lgs. n.50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.
La cauzione dovrà essere intestata alla SRR Messina Provincia che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli Comuni.

ART. 9 - Subappalto – Avvalimento

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art.80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art.105, comma 3 del Codice.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art.89 del D. Lgs. n.50/2016.
L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art.212 del D. Lgs. n.152/2006.
Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10 - CONTRATTO NORMATIVO

Il contratto normativo definisce la disciplina normativa e contrattuale, le modalità di affidamento, sospensione e risoluzione dei singoli contratti attuativi stipulati tra i singoli Comuni ed il Gestore.
Con il contratto, il Gestore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dei singoli Comuni ad erogare il servizio con le modalità stipulate nel Contratto Attuativo e dei relativi allegati.
Ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. e ii. il Contratto Normativo deve contenere tutti gli elementi necessari per il conseguimento delle percentuali di RD stabilite dall'art 9 della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. e ii, su scala d'ambito.
Il Contratto Normativo rimane valido per la regolamentazione dei Contratti Attuativi, dalla data di stipula e per tutta la durata dei Contratti Attuativi stessi.

ART. 11 - CONTRATTO ATTUATIVO

Il Contratto Attuativo disciplina il rapporto obbligatorio tra il singolo Comune ed il Gestore ed esso è concluso dal singolo Comune in forma pubblica e deve essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipula del Contratto Normativo.
In caso di mancata sottoscrizione del Contratto da parte del Comune, si applica l'art.14 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. e nulla il Gestore potrà chiedere alla SRR Messina Provincia S.C.p.A. in termini di qualsivoglia risarcimento.
Al Contratto sarà allegato il Verbale di consegna comprensivo della relazione tecnico-illustrativa e del piano comunale della proposta - offerta presentati dal Gestore in sede di gara e di eventuali successivi atti aggiuntivi. Sarà allegato anche l'elenco prezzi per il Comune competente redatto obbligatoriamente dal Gestore in sede di gara.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.
In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del Comune, in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto, inoltre a:

- comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle

modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

* osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
* osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
* ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e ss. mm. e ii.;
* dare immediata comunicazione ai Comuni, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
* osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
* a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinate al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 13 - Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c) art 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. i singoli Comuni provvedono al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lett. d), art. 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., i singoli Comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lett. c) del D. Lgs n.267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs. n.267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art.191 del D. Lgs. n.267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al Comune.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art.4 del D. Lgs. n.231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art.3 della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R dalle amministrazioni comunali.
Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.
I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art.5, comma 2, Legge n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della Legge n.40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio del comune sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto
Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.
Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.
Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.
Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 14 - Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
A tal fine l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 15 - Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.
Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante/Comune risolvere il contratto stipulato.
L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.
Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.
Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2015 RD 65%), entro 1 anno dall'avvio a regime del servizio, verrà applicata annualmente una penale almeno pari all'1% dell'importo annuale posto a base d'asta.
Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari all'1% dell'importo annuale posto a base d'asta.
Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB entro 1 anno dall'avvio a regime del servizio, verrà applicata una penale pari al 2% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.
Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante e/o il Comune si riservano il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.
Per l'inosservanza delle norme del Contratto attutivo, che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Inadempienza	**Sanzione**
Mancata esecuzione giornaliera del servizio per l'intero territorio comunale rispetto a quella prevista	€ 500,00 per singola contestazione
Parziale esecuzione giornaliera del servizio per zone del territorio comunale	€ 250,00 per singola contestazione
Mancato svuotamento dei contenitori alla data prevista	€ 50,00 per ogni contenitore
Mancato rispetto degli orari previsti per esecuzione del servizio	€ 250,00 per singola contestazione
Mancato rispetto di quanto previsto per il personale impiegato	€ 1.000,00 per singola contestazione
Ritardata consegna dei documenti previsti per la sicurezza – D. Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii.	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata disponibilità dei mezzi nei giorni previsti	€ 500,00 per singola contestazione
Inadeguata manutenzione e pulizia dei mezzi impiegati	€ 500,00 per singola contestazione
Impedimento e\o scarsa collaborazione all'azione di controllo da parte del Comune, della SRR o di loro incaricati	€ 2.000,00 per singola contestazione

ART.16 - Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostante riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa avente un massimale di € 2.726.000,00.
L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa avente un massimale di € 2.726.000,00..

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa avente un massimale di € 2.726.000,00. ..
Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.17 - Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.
La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
  070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
  070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
  070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.18 - Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto il singolo Comune può richiedere la variazione, in aumento o in diminuzione, delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

Il Gestore potrà, inoltre, proporre al Comune, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.
I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative, in aumento o in diminuzione, saranno determinati applicando le quotazioni offerte in sede di gara dal gestore nello specifico elenco prezzi redatto, **a pena di esclusione dalla gara**, per ogni Comune e per ognuno dei servizi di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 2.1, 2.2. 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7,

2.8, 2.9 del precedente articolo 2 – secondo lo schema allegato al presente capitolato – e dovranno, comunque, **tenere conto del ribasso offerto in sede di gara.**

Qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, ciò avverrà sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui i Comuni appartengono, si rendesse necessario adeguare il progetto posto a base di gara, che comporta modifiche all'organizzazione del servizio appaltato, i Comuni potranno procedere a rinegoziare il contratto di appalto in aumento o in diminuzione senza che il Gestore nulla possa eccepire.

In tale ipotesi questi ultimi comunicheranno il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci dell'elenco prezzi presentato obbligatoriamente in sede di gara. Per nuovi servizi eventualmente non compresi nell'elenco prezzi e, quindi, in assenza di una specifica voce di costo, si fa ricorso ad opportune e dettagliate analisi di mercato alle quali sarà comunque applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate, presuntivamente, dall'Ente appaltante, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a **€ 0,15** per ogni tonnellata e per ogni chilometro A/R; a tale corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Attuali siti di conferimento

	Comune	RR.SS.UU.	Frazione organica e RD
1	Basicò	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
2	Falcone	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
3	Fondachelli Fantina	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
4	Gioiosa Marea	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
5	Librizzi	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
6	Mazzarà Sant'Andrea	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
7	Montagnareale	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
8	Oliveri	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
9	Piraino	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco,
10	San Piero Patti	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco
11	Sant'Angelo di Brolo	Sicula Trasporti	Caruter, EcoAmbiente, Multiecoplast, Pieco

ART.19 - Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai Comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art.117 lett. p) della Costituzione, così come ribadito dall'art.4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.20 - Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art.1 septies del D.L. 6 settembre 1982, n.629 e ss. mm. e ii. e D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art.212 del D. Lgs. n.152/2006 e D.M. n.406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio del Comune.
- quando l'ammontare delle penali superi il 10% del valore del Contratto.
- per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta.
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art.1453 del Codice Civile.
- cessione ad altri, da parte della Ditta aggiudicataria, degli obblighi relativi al Contratto senza espressa autorizzazione da parte del Comune.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.
Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.
Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.
In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.
Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art.1672 del codice civile.
In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.21 – Recesso

Il Comune ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede

pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso del Comune, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 cod. civ.

ART.22 - Controllo condotta del servizio

Il Comune verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, il Comune provvederà alla contestazione ed all' applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Le disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Il Comune si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.23 - Servizi o forniture occasionali

Il Comune si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'art.36, del D. Lgs. n.50/2016.

ART.24 - Foro competente

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Messina.

Messina, lì 28/02/2021

IL RUP

(Agr. Antonino Salpietro Damiano)

		ALLEGATO 1 - CAPITOLATO - ART.18		
SCHEDA ANALISI PREZZI UNITARI SRR MESSINA PROVINCIA				
Prog.	**Descrizione servizio**	**Prezzo servizio giornaliero**	**Giorni di servizio**	**Totale**

1.1	Servizio di pulizia mediante spazzamento, col sistema manuale e\o meccanico, dei rifiuti urbani provenienti da vie, piazze, marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico anche se temporaneo o regolamentato, comprese le aiuole ed i giardini pubblici			
1.2	Servizio di pulizia del centro abitato in occasione delle feste patronali e mercati secondo le date concordate con i vari comuni.			
1.3	Servizio di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, (impianti di stoccaggio e\o trattamento e\o smaltimento di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani o assimilabili, come individuati dall'art.184 del D.lgs n. 152/2006, compresi rifiuti ingombranti, rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti abbandonati su aree pubbliche, rifiuti urbani pericolosi, nel rispetto dei Regolamenti Comunali			
1.4	Servizio di manutenzione e gestione operativa delle isole ecologiche, piattaforme, CCR ed aree ecologiche per la raccolta differenziata.			
1.5	Servizio di manutenzione, lavaggio disinfezione e deodorazione di tutti i contenitori adibiti al conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati, sia urbani che assimilati			
1.6	Servizio di raccolta differenziata mediante ritiro da appositi contenitori e presso le isole ecologiche, CCR ed aree ecologiche dei rifiuti urbani pericolosi di origine domestica quali farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle T e/o F e simili, apparecchiature contenenti CFC. Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati			

1.7	Servizio di raccolta differenziata domiciliare, od altri tipi di raccolta che consentano ai Comuni l'attivazione della tariffazione puntuale, e successivo trasporto agli impianti di recupero			
1.8	Campagne annuali di comunicazione all'utenza			
2.1	Servizio di diserbo del suolo pubblico, comprese le fossette degli alberi, gli interstizi dei marciapiedi e delle strade pubbliche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo			
2.2	Servizio di pulizia e lavaggio delle strade e svuotamento dei cassonetti in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni			
2.3	Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali di piccola, media e grande taglia, successivo allontanamento e smaltimento finale secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia			
2.4	Servizio di raccolta e conferimento ad impianto autorizzato per lo smaltimento finale delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico			
2.5	Servizio di pulizia radicale delle caditoie stradali e dei sottostanti pozzetti di raccolta delle acque piovane			
2.6	Servizio di pulizia spiagge			
2.7	Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su aree pubbliche fuori dal centro abitato			
2.8	Incremento del servizio di spazzamento			
2.9	Servizi nuovi			
	….			
	…			

La mancata o parziale compilazione dell'allegato, per ogni Comune e per ogni servizio, sarà motivo di esclusione dalla gara

IL RUP

(Agr. Antonino Salpietro Damiano)